

_Lettera_N_0809

Al conte Luigi Cibrario

I Torino, poster. 22 marzo 1865

Eccellenza,

Si presenta rispettosamente a V. E. un'occasione di aggiungere al paese di Lanzo un'opera di novella pubblica beneficenza. Esponesi in breve di che si tratta.

Il sig. avvocato Giuseppe Marinetti procuratore capo nella città di Torino da più anni presta gratuitamente l'opera sua a favore di parecchie opere pie, e di pubblici Istituti di carità. Anzi somministrò a questi Istituti non piccoli sussidi pecuniari in occasione che essi versavano in eccezionali bisogni.

Ultimamente poi avendo saputo che si erano fatte gravi spese per la riapertura del collegio convitto di Lanzo, spinto dal desiderio di fare del bene alla gioventù in genere e specialmente ai Lancesi generosamente largiva la somma di fr. 5000 per estinguere alcune passività di urgenza. Tal somma deve considerarsi certamente vistosa, e pel caso cui si è provveduto, e per la scarsezza di danaro che

ne' nostri paesi si fa oggidì fra noi sentire.

Per dare un segno di pubblica riconoscenza ed incoraggiare questo Signore ad altre beneficenze si fa umile preghiera alla Eccellenza Vostra onde lo voglia incoraggiare concedendogli il favore della decorazione Mauriziana.

Egli è agiato, sui quarant'anni, ammogliato, senza prole. Così i Lancesi avrebbero un novello motivo per conservare incancellabile la memoria dei grandi benefizi che hanno da Lei ricevuti e tuttora ricevono.

Di V. E.

Umile ricorrente Sac. Bosco Gio.